

La Repubblica 15 Maggio 2008

Fornì i vaccini ai figli di Riina arrestato medico ottantaduenne

Fornì le fiale per le vaccinazioni dei figli di Totò Riina, mentre il boss era latitante. Con l'accusa di associazione mafiosa il commissariato Mondello ha arrestato il medico Antonino Rizzuto, 82 anni, originario di Camporeale. Condannato a 6 anni nel 2000 con sentenza emessa dal tribunale di Palermo, confermata dalla corte d'appello nel 2003, Rizzuto ha visto confermata la decisione dai giudici della Cassazione ed è stato quindi tratto in arresto per scontare la pena. L'anziano medico è stato riconosciuto colpevole di associazione mafiosa per essere stato, nel corso degli anni, stabilmente organico a Cosa Nostra e affiliato alla famiglia mafiosa della Noce.

«La vicinanza di Rizzuto agli interessi dell'organizzazione criminale — ha sostenuto l'accusa — è attestata dai rapporti di frequentazione con personaggi di spicco del sodalizio mafioso, nonché dalle sue partecipazioni ad importanti e formali summit del mandamento di competenza, così come testimoniato da collaboratori di giustizia». Le indagini hanno permesso di appurare che l'anziano medico, durante la sua permanenza alla direzione dell'Ufficio di igiene in piazzetta degli Aragonesi, fornì tra gli anni '70 e '80 i sieri destinati alla vaccinazione dei figli di Totò Riina. Le fiale sarebbero giunte a destinazione attraverso un percorso a catena di cui Rizzuto era il primo anello.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS